

IVG

Savona, la maiolica della storia savonese per il 150° dell'Unità d'Italia

di **Redazione**

22 Marzo 2011 - 14:30



Savona. La Regione Liguria ha aderito, unitamente alle altre Regioni, alla richiesta formulata dal Ministero per i beni e le attività culturali e da Giuliano Amato, Presidente del Comitato dei Garanti per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, di partecipare alla Mostra "Regioni e testimonianze d'Italia", già tenutasi nei giubilei del 1911 e 1961.

La mostra si terrà a Roma dal 31 marzo al 3 luglio 2011 e rappresenterà l'iniziativa più importante tra quelle organizzate per l'anniversario.

Per organizzare la presenza della Regione Liguria il Segretario generale della Giunta ha costituito un Gruppo di Lavoro, coordinato dal Servizio Affari generali della Presidenza, composto da rappresentanti delle Direzioni centrali e dei Dipartimenti interessati.

Il Gruppo si è riunito tre volte ed ha incontrato più volte l'organizzazione della Mostra, affidata a "Comunicare Organizzando", soggetto gestore del complesso del Vittoriano e di altri Musei in Roma. Il Gruppo si è anche occupato del reperimento di parte delle risorse, attraverso contatti con le Fondazioni bancarie operanti in Liguria (Fondazione Carige, Fondazione San Paolo di Torino, Fondazione CARISPE, Fondazione Agostino De Mari - CARISA e Fondazione Monte dei Paschi di Siena).

Il Comune di Savona partecipa attraverso la Pinacoteca Civica portando a Roma un vero e proprio capolavoro della maiolica savonese del'600, tratto dalla Collezione di vasi di farmacia dell'Ospedale San Paolo di Savona. Si tratta di un'Idria (stagnone), del 1666 (h. cm 50; diam. bocca cm 20; diam. piede cm 21; diam. max cm 43). In maiolica azzurrina, l'opera è realizzata con un decoro blu cobalto a "Tappezzeria" con iscrizione AQUA DE SCORSONERA nella parte mediana del vaso. Sul lato anteriore è raffigurato San Paolo mentre il lato posteriore è occupato da figure allegoriche. La marca è lo Stemma di Savona, Stella e lettere G.S. (manifattura di Savona del sec. XVII).